



Decreto del Direttore generale nr. 51 del 22/03/2016

Proponente: dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela Masini

Estensore: dott.ssa Katia Prandi

Oggetto: Indizione della procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006, in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), per l'appalto della fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1 : atti di gara	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che con nota del 03.09.2015 il Direttore tecnico di ARPAT ha comunicato che la Giunta regionale della Toscana ha accolto la proposta di destinazione dell'utile 2014 avanzata da ARPAT che prevede anche uno stanziamento per l'acquisto di n. 3 cromatografi ionici, da dedicare alle analisi di base per il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT;

Considerato che con decreto del Direttore amministrativo n. 71 del 16/09/2015 è stato nominato il gruppo di lavoro per la redazione delle specifiche tecniche per la predisposizione degli atti di gara;

Considerato che il Gruppo di Lavoro ha rimesso, in data 16 marzo 2016 la relazione tecnico illustrativa ex art. 279, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 207/2010 contenente le specifiche tecniche di gara (agli atti);

Tenuto conto che ARPAT ha aderito al contratto di Regione Toscana per l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana) per l'espletamento delle procedure di gara in modalità telematica;

Dato atto che il gruppo di lavoro non ha ritenuto suscettibile di suddivisione in lotti funzionali l'appalto, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis, D.Lgs 163/2006 (introdotto dalla Legge n. 98/2013 di conversione del D.L. n. 69/2013), in quanto non si rileva la convenienza del frazionamento sotto il profilo economico, anzi si ritiene che l'unicità del lotto possa garantire un maggior risparmio di gara dato dalle economie di scala;

Verificato che non risulta una convenzione Consip Spa attivata per tale tipologia di fornitura a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99 e quindi si rende necessario procedere autonomamente ad una procedura di acquisto;

Considerato che il limite per le procedure in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 stabilito dal vigente Regolamento di ARPAT approvato con decreto del Direttore generale n. 119/2012 è stabilito per le forniture e servizi in euro 150.000,00, oltre IVA, per cui si rende necessario procedere mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto, pertanto, di indire una procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006, in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), per l'appalto della fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT, per l'importo complessivo soggetto a ribasso di Euro 165.000,00 (IVA esclusa);

Ritenuto di approvare i seguenti atti, tutti allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (All. 1), dando atto che la modulistica relativa alla domanda e alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, e al modello di offerta economica, è generata on line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:

- Capitolato speciale di appalto e relativo allegato
- Disciplinare di gara
- Modello A.1.1. – dichiarazione sostitutiva da rendersi singolarmente da tutti i soggetti
- Modello A.1.2. – dichiarazione sostitutiva da rendersi da parte del Legale rappresentante per sé e per gli altri
- modello A.1.3. dichiarazione da rendersi in caso di consorzi
- Modello A.1.4 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942
- Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica
- scheda offerta tecnica
- Schema di contratto di appalto
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI
- DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (da cui risultano costi della sicurezza pari a zero euro)

Considerato che ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 163/2006, si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo www.arp.at.toscana.it sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 6.4.2001, n. 20, sul sito internet dell'Osservatorio Regionale e su start;

Considerato altresì che la spesa per il pagamento della tassa sugli appalti all'Autorità di Vigilanza a carico di ARPAT, quale Stazione appaltante, ammonta a € 225,00, come da Determina dell'AVCP n. 163/2015 e che la spesa per la pubblicazione del bando sulla GURI è stimata in euro 800,00 (IVA compresa);

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e s.m.i., è stato predisposto a cura del Responsabile del SePP, il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), nel quale i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono pari a Euro zero;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire una procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.163/2006 in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), per l'appalto della fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT, per l'importo complessivo soggetto a ribasso di Euro 165.000,00 (IVA esclusa) – CPV 38432200-4;
2. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (mediante attribuzione dei seguenti punteggi: 70/100 alla qualità tecnica e 30/100 punti al prezzo), valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto per selezionare la migliore offerta ai sensi dell'art. 81, comma 2, del citato decreto legislativo;
3. di approvare i seguenti atti, tutti allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale

(All. 1), dando atto che la modulistica relativa alla domanda e alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, e al modello di offerta economica, è generata on line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:

- Capitolato speciale di appalto e relativo allegato
 - Disciplinare di gara
 - Modello A.1.1. – dichiarazione sostitutiva da rendersi singolarmente da tutti i soggetti
 - Modello A.1.2. – dichiarazione sostitutiva da rendersi da parte del Legale rappresentante per sé e per gli altri
 - modello A.1.3. dichiarazione da rendersi in caso di consorzi
 - Modello A.1.4 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942
 - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica
 - scheda offerta tecnica
 - Schema di contratto di appalto
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
 - DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (da cui risultano costi della sicurezza pari a zero euro)
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 163/2006, si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo www.arpat.toscana.it sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 6.4.2001, n. 20, sul sito internet dell'Osservatorio Regionale e su Start;
 5. di dare atto, altresì che la spesa per il pagamento della tassa sugli appalti all'Autorità di Vigilanza a carico di ARPAT, quale Stazione appaltante, ammonta a € 225,00, come da Determina dell'AVCP n. 163/2015 e che la spesa per la pubblicazione del bando sulla GURI è stimata in euro 800,00 (VA compresa);
 6. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e s.m.i., è stato redatto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), nel quale i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono pari a Euro zero;
 7. di quantificare la spesa presunta in Euro 165.000,00 oltre IVA, fatta salva la più precisa determinazione che sarà effettuata al momento dell'aggiudicazione, dando atto che la stessa è prevista nel Piano Investimenti 2015;
 8. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Daniela Masini, Responsabile del Settore Provveditorato, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire di acquisire, quanto prima, la strumentazione necessaria ad assicurare la continuazione dell'attività analitica propria del Settore Laboratorio.

Il Direttore generale
Dott.ssa Maria Sargentini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 21/03/2016
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/03/2016
- Paola Querci , il sostituto del proponente in data 21/03/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/03/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 22/03/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 22/03/2016

ARPAT

**Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - via Porpora, 22 Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA, SOTTO SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. N. 163/2006, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRAFI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.

CIG. 6392276108

**Importo a base di appalto, soggetto a ribasso, euro 165.000,00, IVA esclusa
(Costi della sicurezza zero euro)**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la **fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici**, da dedicare alla determinazione simultaneamente di cationi (almeno Na, K, Mg, Ca, Ammonio) ed anioni (almeno F, Cl, Br, NO₂, NO₃, Solfiti, SO₄, PO₄) nelle matrici acque (superficiali, sotterrane, reflue, ad alto contenuto di cloruri, eluati da test cessione rifiuti, soluzioni acquose da sistemi di campionamento alle emissioni).

La strumentazione richiesta è destinata ai Settori laboratorio di:

- Area Vasta Centro (sede di Firenze), negli appositi locali ubicati al piano terzo dell'edificio di Via Petrella 14- Firenze;
- Area vasta Costa (sede Livorno), negli appositi locali ubicati al piano secondo dell'edificio di Via Marradi 114-Livorno;
- Area Vasta Sud (sede Siena), negli appositi locali ubicati al piano terra dell'edificio di Strada del Ruffolo 6-Siena.

Art. 2 – Caratteristiche tecniche

I sistemi devono possedere (**pena esclusione**) i seguenti componenti e caratteristiche principali:

Ciascun sistema deve essere **totalmente integrato gestito da un unico software e connesso ad un unico autocampionatore** e consistere in: pompa a doppio pistone, detector a conducibilità, sistema di degasaggio eluente incorporato, valvola eluente controllata elettricamente, cella di conducibilità, valvola di iniezione controllata elettricamente, sistema di soppressore per la linea anionica ed eventualmente anche per la linea cationica, colonna e precolonna con caratteristiche tali da garantire le prestazioni richieste in fase di verifica di conformità.

Il sistema deve essere completamente inerte e non presentare parti metalliche nei componenti la fluidica, per assicurare compatibilità coi solventi e garantire la non contaminazione data dai metalli

Il sistema deve garantire per ciascun analita il raggiungimento dei seguenti limiti di Quantificazione su matrici acquose:

- **i limiti di quantificazione (LOQ) pari ad 1/10 dei limiti di legge previsti da DLGs 152/06 e smi, dal DM 27 settembre 2010 e dal DM 5 Febbraio 1998;**

- **conformemente ai metodi:**

1. **APAT-IRSA-CNR Manuale 29/2003 sezione 3030 - Determinazione dei Cationi (Sodio, Ammonio, Potassio, Magnesio, Calcio) Mediante Cromatografia Ionica;**
2. **APAT-IRSA-CNR Manuale 29/2003 sezione 4020- Determinazione di Anioni (Fluoruro, Cloruro, Nitrito, Bromuro, Nitrato, Fosfato, Solfato) Mediante Cromatografia Ionica;**
3. **APAT-IRSA-CNR Manuale 29/2003 sezione 4150 B - Determinazione dei Solfiti Mediante Cromatografia Ionica;**

Si allega tabella riportante i limiti previsti dalla normativa (All. 1)

I limiti di quantificazione dichiarati saranno verificati in fase di verifica di conformità.

- **Sistema di pompaggio**

- Pompa isocratica doppio pistone seriale

- In materiale inerte (PEEK) compatibile con soluzioni acquose e solventi organici nell'intervallo di pH 0-14
 - Intervallo di flusso, almeno, da 0,05 a 5 mL/min
 - Riproducibilità flusso < 0,1%
 - Pulsazione della pressione inferiore all'1%
 - Massima pressione operativa 35 Mpa (circa 5000 psi) misurata e visualizzata via software
 - Controllo delle funzioni della pompa mediante software residente su PC remoto
 - Sistema di Generazione gradiente di composizione eluente
- **Alloggiamento per gli eluenti**
- sistema di degassaggio incorporato senza l'ausilio di gas esterni
 - Alloggiamento per gli eluenti e bottiglie almeno da 2L
- **sistema di iniezione e separazione**
- valvola di iniezione automatica tipo Reodyne, in Peek, controllate mediante software da PC
 - N° 3 Loop di iniezione da 20 o 25, 100, 250 uL forniti insieme al sistema
 - Autocampionatore con almeno 45 posizioni in grado di iniettare il campione su entrambe le linee analitiche
 - Sistema di generatore di eluenti per
 - Comparto per colonne termostato nell'intervallo 30 °C - 60 °C e stabilità $\pm 0,5^{\circ}\text{C}$
 - N. 1 precolonna e n. 1 colonna di separazione per ciascuna linea analitica anionica e cationica in grado di separare e quantificare simultaneamente tutti parametri richiesti.

d) rivelatori conduttimetrici aventi le seguenti caratteristiche e dotazioni minime:

- Cella conduttimetrica termostata
- Stabilità della temperatura $\pm 0,01^{\circ}\text{C}$
- Risoluzione < 0,1 nS/cm
- Volume della cella minore o uguale di 1 uL
- Range di misura da circa 0,1 a 15000 uS/cm
- Rumore elettronico +/- 0,1 nS/cm
- Sistema di soppressione della conducibilità dell'eluente per la linea anionica ed eventualmente anche per la linea cationica (anche il non utilizzo del soppressore per la linea cationica deve comunque garantire il rispetto dei LOQ richiesti)

Il soppressore può essere di tipo chimico o elettrochimico (in aggiunta alla soppressione elettronica)

- Materiale della cella e tubi di collegamento in PEEK compatibile con valori di pH nel campo 0-14
- Acquisizione dati e controllo delle funzioni del rivelatore mediante software da PC

e) Software di gestione

- Software della versione più recente in commercio in grado di gestire contemporaneamente le due linee analitiche cationica ed anionica ed operante in

sistema windows o sistema operativo equivalente della versione più recente compatibile presente in commercio

- acquisizione in digitale del segnale cromatografico e gestione dei parametri operativi dello strumento
- gestione della calibrazione multilivello e multicomponente con possibilità di impiegare differenti tipologie di funzioni di interpolazione (es lineare, quadratica, cubica, ecc.)
- gestione dei cromatogrammi salvati per operazioni di ottimizzazione e reintegrazione
- visualizzazione contemporanea di più cromatogrammi per operazioni di comparazione
- algoritmi di calcolo impiegati validati
- possibilità di aggiornare il software per inserire nel report di stampa formule di calcolo (quali ad esempio per la durezza)
- database interno di archiviazione dei report analitici
- conforme alla GLP per la rintracciabilità dei dati
- esportazione/importazione dati almeno in formato excell o open calc, pdf, csv
- il software di gestione deve includere la creazione, popolamento e gestione delle carte di controllo
- interfacciabilità con sistemi LIMS per il trasferimento dei dati analitici in fogli di calcolo

f) Personal computer

Il sistema deve essere completo di PC con le seguenti caratteristiche minime:

- PC ultima generazione con processore di almeno 3 GHz Intel i7 o equivalente o migliore
- RAM DDR SDRAM minima di 4 Gbyte (vedi sopra)
- HD da almeno 500 Gbyte
- Scheda di rete per Inserimento nella rete aziendale del PC per il trasferimento dei dati sul sistema di gestione (LIMS)
- Masterizzatore DVD
- almeno 4 porte USB
- Monitor LCD da almeno 17” risoluzione almeno 1280x1024 32 bit a colori
- Mouse a puntamento ottico
- Tastiera italiana
- Stampante Laser B/N da piccolo ingombro, memoria da almeno 16 Mb,
- Sistema operativo Windows 7 o sistema operativo equivalente (o superiori)

Saranno oggetto di valutazione tecnica, mediante attribuzione di apposito punteggio, le caratteristiche tecniche della strumentazione offerta previste nel disciplinare di gara e evidenziate nel modello di offerta tecnica.

Art. 3 – Durata dell'appalto

L'appalto ha durata corrispondente al periodo decorrente dalla conclusione del contratto fino alla scadenza del periodo di garanzia.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto sarà determinato dall'offerta di gara del concorrente che rimarrà aggiudicatario, in ribasso rispetto all'importo a base di appalto di **Euro 165.000,00** (oltre IVA).

Art. 5 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, spese per la verifica di conformità, effettuazione del corso di formazione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile. Lo stesso sarà corrisposto, a seguito di presentazione di regolare fattura, **entro il termine legale di 30** (trenta) giorni, decorrenti dalla data della verifica di conformità positivo della strumentazione e subordinatamente all'acquisizione d'ufficio di DURC regolare.

La fattura dovrà essere intestata a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C:F: e P.IVA 04686190481

e dovranno essere trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Art. 6 - Termini e modalità di consegna e installazione

La ditta aggiudicataria si impegna a eseguire la fornitura in oggetto **entro 60 giorni consecutivi dalla data del rispettivo ordinativo di esecuzione del contratto**. La ditta aggiudicataria, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso le sedi indicate all'art. 1 del presente CSA:

In fase di consegna della strumentazione, la ditta aggiudicataria dovrà fornire il manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 è stato predisposto il DUVRI (facente parte degli atti di gara).

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile alla ditta aggiudicataria sarà applicata una penale pari all'1 per mille (1 ‰) dell'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 7 – Garanzia

La verifica di conformità favorevole determina l'inizio del periodo di garanzia.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla garanzia per i vizi con le modalità e le forme previste dal Codice civile, oltreché con le modalità previste in sede di offerta.

La garanzia deve avere una durata minima, a partire dalla data di verifica di conformità positivo, di almeno 24 mesi e deve garantire il buon funzionamento della strumentazione presso l'Area Vasta di competenza, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Art. 8 – Verifica di conformità della fornitura

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione

ARPAT procederà alla verifica di conformità della stessa alla presenza di un incaricato della Ditta aggiudicataria. La data della verifica di conformità dovrà essere concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il presupposto per procedere alla verifica di conformità è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione fornita.**

Gli oneri sostenuti dalla ditta aggiudicataria per presenziare alle operazioni di verifica di conformità sono a carico della ditta stessa.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità e risultanti dal verbale di verifica di conformità, può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di conformità.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di conformità della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativo, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (**clausola risolutiva espressa**).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dovrà essere previsto un **corso di formazione all'uso delle apparecchiature, presso le sedi di ARPAT, di almeno 1 giorno lavorativo della durata di 6 ore lavorative, da effettuarsi successivamente alla verifica di conformità, preferibilmente almeno 3 mesi dopo.**

Il sistema fornito deve essere equipaggiato con tutti gli accessori necessari per la sua messa in funzione immediata all'atto dell'installazione; il costo degli stessi deve essere compreso nell'offerta di gara.

Art. 9 – Cauzione

La ditta aggiudicataria sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a

garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del **10% dell'importo del contratto, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 art. 113 D.Lgs. 163/06.**

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte di ARPAT.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 10 – Subappalto

L'aggiudicatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura e/o l'installazione oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di gara, ARPAT può autorizzare il **subappalto per una quota dell'appalto non superiore al 30% dell'importo contrattuale.** In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'aggiudicatario il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'impresa in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'aggiudicatario nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 11 – Clausola anticorruzione

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165”, in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l’intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l’adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonchè del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto DG n. 16/2016;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto DG n. 166 del 21.11.2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 12 – Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l’art. 15 del Capitolato Generale d’oneri di ARPAT, fatto salvo quanto previsto nel presente articolo.

ARPAT può recedere dal contratto:

- a) qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura appaltata. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario;
- b) per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'aggiudicatario.
- c) ARPAT, ai sensi dell’art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all’aggiudicatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l’aggiudicatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all’aggiudicatario alcun indennizzo o quant’altro, in deroga all’art. 1671 del C.C.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di “grave inadempienza” che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

ARPAT ha la facoltà di risolvere il contratto di diritto (art. 1456 del cod. civ.), incamerare definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento dell'ulteriore danno, nelle seguenti fattispecie:

- in caso di **cessazione dell'attività** oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- si manifesti qualunque altra forma di **incapacità giuridica** che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- sia stata pronunciata una **sentenza definitiva per un reato** che riguardi il comportamento professionale dell'aggiudicatario, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- sia accertata la **non veridicità del contenuto delle dichiarazioni** presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'aggiudicatario si renda colpevole di **frode e/o grave negligenza** e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'aggiudicatario **ceda** il contratto;
- l'aggiudicatario **subappalti** una parte della fornitura **senza autorizzazione** dell'ARPAT;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite **senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;**
- si verifichi la fattispecie di cui all'art. 6, comma 8, del DPR 207/2010 (DURC Negativo per due volte consecutive);
- si verifichi quanto previsto all'art. 298, comma 2, del DPR 207/2011;

Art. 13 – Impossibilità sopravvenuta ed eccessiva onerosità

Si richiamano espressamente gli artt. 1463,1464,1467,1664 e 1672 del Codice Civile.

Art. 14 – Responsabilità delle varie fasi di espletamento della gara

ARPAT nomina, nei casi previsti dall'art. 300 del DPR 207/2010, un Direttore dell'Esecuzione cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il D.E. e il

Responsabile del procedimento sono disciplinati dal DPR 207/2010.

Il Direttore di esecuzione del contratto agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che la fornitura oggetto di appalto sia conforme a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

Art. 15 – Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

In materia di sicurezza l'aggiudicatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;
- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente ove previste e risultanti dal Documento di valutazione dei rischi;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, anche in regime di subappalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs. 81/08. Tale obbligo grava anche sui lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto;
- in conformità a quanto disposto dal capo II del D. Lgs. 81/08, la messa a disposizione e l'uso dei DPI adeguati alla natura dei rischi connessi alle mansioni di tutti i lavoratori coinvolti nell'opera/fornitura e nel rispetto di quanto disposto dal Dlgs. 4 dicembre 1992 n. 475 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore. L'ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'aggiudicatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Art. 16 – DUVRI – Documentazione da produrre a cura dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a prendere immediati contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAT al fine di incontrarsi per promuovere, le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione ed eventualmente perfezionare il DUVRI redatto dall'Agenzia.

Al riguardo si allega il DUVRI da cui risultano costi 0,00 per la sicurezza.

ART. 17 – Osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazione e previdenza sociale.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta dell'ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra aggiudicatario e personale dipendente fino alla definizione della vertenza.

Nel caso di subappalto, Arpat non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti.

Art. 18- CONTRATTO – SPESE

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, con firma digitale. Tutte le spese di contratto sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa, mentre quelle di registrazione, da effettuarsi in caso di uso, sono a carico della parte che le richiede.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1-bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazione, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, modificato dall'art. 7, comma 7, del d.l. n. 210 del 30.12.2015, l'aggiudicatario è obbligato a rimborsare ad ARPAT le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs 163/2006, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 19 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 20 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio al disciplinare di gara, alle disposizioni vigenti e in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al DPR n. 207/2010 e s.m.i. alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D.Lgs 81/2008, alla L. 190/2012, al Capitolato Generale di ARPAT reperibile sul sito all'indirizzo www.arpat.toscana.it e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Si intende che con la partecipazione alla procedura di gara, la ditta concorrente conosce ed

accetta le disposizioni del presente capitolato speciale di appalto e, in particolare delle seguenti ai sensi dell'art. 1341 C.C., degli artt. 6 - Termini e modalità di consegna e installazione (per quanto riguarda le penalità), Art. 8 – verifica di conformità della fornitura, Art. 12 – Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto, Art. 19 – Foro competente, nonché l'art. 15 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT(visionabile sul sito di ARPAT).

Foglio1

Limiti di riferimento (mg/l)

Riferimento normativo	Matrice	F	Cl	NO3	SO4	PO4	Br	SO3	NO2	NH4	F
152/06	POT(*)	0,7	200	25	150	0,4				0,05	0,05
152/06	VTP(*)								0,01	0,04	
152/06	Scarichi	6	1200	89 (20 come N)	1000			1	2 (0,6 N)	15	0,6
152/06	Scarichi sul suolo	1	200		500			0,5			0,1
152/06	sotterranee	1,5			250				0,5		0,15
DM 27/09/2010	Rifiuti inerti	1	80		100						0,1
DM 27/09/2010	Rifiuti non peric	15	2500		500						1,5
DM 27/09/2010	Rifiuti stabili	15	1500		2000						1,5
DM 27/09/2010											
DM 05/02/1998	Rifiuti Recupero	1,5	100	50	250						0,15

(*) valori guida a livello concentrazione più basso; per i fosfati come P2O5; i LOQ sono previsti dalla normativa per POT mentre per VTP sono calcolati udm: mg/l

Foglio1

LOQ (mg/l)							
Cl	NO3	SO4	PO4	Br	SO3	NO2	NH4
10	2	10	0,02				0,01
						0,001	0,004
120	9	100			0,1	0,2	1,5
20		50			0,05		
		25				0,05	
8		10					
250		50					
150		200					
10	5	25					

come 1/10 del valore guida, deve essere comunque garantito almeno 1/3



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

DIREZIONE GENERALE

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061 - fax 055.3206324

www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

p.iva 04686190481

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRAPHI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.

CIG 6392276108

Importo a base d'asta € 165.000,00 (IVA esclusa)

Costi per la sicurezza € 0,00

PREMESSA

Il presente disciplinare è relativo all'appalto mediante procedura aperta sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. N. 163/2006, da svolgersi con modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START, per l'appalto della fornitura e installazione di n. **3 cromatografi ionici, da dedicare alle analisi di base per il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT.**

Gli strumenti in appalto sono destinati rispettivamente alle U.O. Chimica I del Laboratorio di Area Vasta Centro (Firenze) Area Vasta Costa (Livorno) e Area Vasta Sud (Siena), **per la determinazione simultaneamente di cationi (almeno Na, K, Mg, Ca, Ammonio) ed anioni (almeno F, Cl, Br, NO₂, NO₃, Solfiti, SO₄, PO₄) nelle matrici acque (superficiali, sotterranee, reflue, ad alto contenuto di cloruri, eluati da test cessione rifiuti, soluzioni acquose da sistemi di campionamento alle emissioni).**

Le specifiche tecniche minime, a pena di esclusione, sono indicate nel Capitolato speciale di appalto (CSA).

La procedura in oggetto è stata indetta con Decreto del Direttore Generale n.... del
Il bando di gara è stato pubblicato nella GURI n. ... del

Il presente Disciplinare di gara, il bando di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi allegati, il Capitolato Generale d'onori di ARPAT, e tutta la documentazione di gara sono disponibili sul profilo del committente della stazione appaltante al seguente indirizzo:<http://start.e.toscana.it/arpat/>

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>.

DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

- condizioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara;
- condizioni contenute nel **Capitolato Speciale d'Appalto** e allegati (inserito nella documentazione di gara);
- condizioni contenute nel **Capitolato Generale d'Oneri** di ARPAT (inserito nella documentazione di gara)
- **DUVRI (inserito nella documentazione di gara)**
- **schema di contratto** (inserito nella documentazione di gara)
- offerta tecnica e offerta economica presentata dall'impresa in sede di gara
- **D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;**
- **L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;**
- **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;**
- **D.P.R. n. 207/2010;**
- **L. 190/2012;**

- disciplina contenuta nel **Codice Civile**;
- norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta regionale – Start GR (Adottate con Decreto del Direttore generale ARPAT n. 126 del 15/09/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <http://start.e.toscana.it/arpat> alla voce “Il progetto”).

La Categoria merceologica di START: "**Attrezzature e apparecchiature di laboratorio**".

CPV: 38432200-4

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, è pari a **euro 165.000,00 (IVA esclusa)**. Costi della sicurezza pari a zero euro.

MODALITÀ DI GARA

L'appalto sarà tenuto secondo la procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/06 ss.mm.ii a favore **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** con le modalità ed i criteri indicati nel presente disciplinare di gara sulla base della seguente ripartizione:

- **per la valutazione tecnica sarà attribuito il punteggio massimo di 70 punti;**
- **per la valutazione economica sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti.**

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione delle condizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Bando e nel Capitolato speciale di gara.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara** avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arp.at.provveditorato@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo:

<http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>.

Attraverso lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti le richieste di chiarimento che perverranno **entro 10 giorni** dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice in seduta pubblica verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 1. del presente Disciplinare di gara**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura delle offerte tecniche;
- la Commissione tecnica in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nel presente Disciplinare;
- il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede:
 - a) a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
 - b) all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.

Il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Quindi il Presidente della Commissione dichiara l'aggiudicazione provvisoria della gara.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti generali e speciali per la partecipazione alla gara, per ciascun accordo quadro, sono indicati nel bando integrale inviato alla GUCE ed alla GURI e di seguito richiamati.

- A. **REQUISITI di ORDINE GENERALE: inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dalla normativa in materia di appalti pubblici (requisito di ordine generale);
- B. **REQUISITO DI IDONEITA' PROFESSIONALE:** i concorrenti dovranno essere iscritti alla C.C.I.A. o Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006;

I requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati alle lettere A), B) del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.

E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42, lett. I) della L. 190/2012.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 118, commi 2 e 8, del D.Lgs. 163/06. Il termine previsto dall'art. 118, comma 8, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

ARPAT a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

ART. 2. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware di una postazione tipo per l'accesso al sistema:

- Processore tipo Intel Pentium o AMD freq. circa 300MHz o superiore;
- Memoria RAM 128MB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet almeno dial-up 28.8Kbit/s;
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 5.0 (aggiornamento ssl a 128bit) o superiori;
- Mozilla Firefox 0.8 o superiori;
- Mozilla 1.7;
- Netscape Navigator 6 (la versione 8 utilizza il motore di rendering di Mozilla Firefox);
- Opera 6 o superiori.

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Word
- Open Office

- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF
- MS excel o altro foglio di calcolo

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit. Quindi le compatibilità con i browser implicano un possibile aggiornamento del livello di codifica (ad es. per MS Internet Explorer 5.0:

<http://www.microsoft.com/windows/ie/downloads/recommended/128bit/default.msp>).

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 tenuto dal DIGITPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali. E' necessario un lettore di smart card.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 tenuto dal DIGITPA.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti sono tenuti ad utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro della documentazione di gara tramite il sistema START.

ART. 3 - MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>.

Per identificarsi i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 8683 8415, 02 8683 8438 o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com**

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il giorno ... alle ore 13:00:00**, la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1 e seguenti**;
- B) L'OFFERTA TECNICA** di cui al successivo punto **B.1.** e la “**Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica**” di cui al successivo punto **B.2.**
- C) L'OFFERTA ECONOMICA** di cui al successivo punto **C**

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA

A.1) la “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**” recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**”, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità **A.1.1** o **A.1.2** di seguito specificate.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato all'art.3 del presente disciplinare, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
 - “**Forma di partecipazione / Dati identificativi**” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - “**Modelli dinamici: inserimento dati**” (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “domanda e scheda” generato dal sistema e relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
- **Firmare digitalmente** il documento “domanda e scheda” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento “domanda e scheda” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, **nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza**;

- **istitutore;**
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l'operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l'operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall'atto di associazione nel caso in cui l'operatore economico sia una associazione professionale;
 - socio unico persona fisica o socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci nel caso in cui l'operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra indicate.

- **direttore tecnico.**

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **oggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, **e allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione **ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta** e indicati nel Form on-line, **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii** relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.1 – singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando **l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti"**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante;

oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono **una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006**, utilizzando **l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti"**, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 1. la quota percentuale di apporto del requisito economico-finanziario richiesto relativa a tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 3. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto e di partecipazione all'operatore riunito relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs.163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva" da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

-Copia autentica, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**;
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”.

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” riferita al consorzio di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l’apposito **modello A.1.3 “SCHEDA CONSORZIATA”** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. La **“SCHEDA CONSORZIATA”** deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;

rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello **“SCHEDA CONSORZIATA”**;

La “scheda consorziata” e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell’apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la “Scheda consorziata” contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

SUBAPPALTO

Nel caso di **subappalto** l’operatore economico dovrà indicare nell’apposito spazio presente sul form on line relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, ognuno dei membri dell’operatore riunito deve indicare le

medesime parti della prestazione e la medesima, relativa, quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare.

A.2) la **GARANZIA** di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06, pari al 2% dell'importo a base di appalto pari a Euro 3.300,00 con validità fino al ..., **sottoforma di cauzione o di fideiussione**, a scelta dell'offerente, a favore di ARPAT, Agenzia Regionale Protezione Ambientale Toscana, Via Porpora 22, 50144 Firenze:

A.2.1 - La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno. Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "**Garanzia a corredo dell'offerta, per la procedura aperta**, finalizzata alla fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici, da dedicare alle analisi di base per il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT."

Nel caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti** o di **G.E.I.E.**, dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o G.E.I.E. e l'impresa mandataria.

La scansione della quietanza di cui sopra deve essere inserita, dal soggetto abilitato ad operare sul sistema START, nell'apposito spazio previsto.

A.2.2 - La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "**Garanzia a corredo dell'offerta, per la procedura aperta**, finalizzata alla fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici, da dedicare alle analisi di base per il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT."

Nel caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti** o di **G.E.I.E.** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o di G.E.I.E.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmata digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea.

A.2.2.1 La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione;
- **l'estensione della garanzia all'importo della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1 per mille del valore della gara, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 (introdotto dall'art. 39 del D.L. n. 90/2014 convertito con mod. in L. 144/2014).**

A.2.3 – Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del 50% per i soggetti partecipanti che abbiano dichiarato nella “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale” di cui al punto A.1) di essere in possesso di **certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta**, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie e della scadenza.

In caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti** o di **G.E.I.E.** la dichiarazione di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità, deve essere resa da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.

L'operatore economico potrà altresì produrre la/le certificazioni in formato digitale (scansione dell'originale cartaceo), l'inserimento di tale certificazione e inserirla/e nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”.

A.2.4 - La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatti imputabili all'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 D.Lgs. 163/2006.

A.2.5 - L'Amministrazione, nella comunicazione (art. 79 comma 5 D.Lgs. 163/2006) dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

A.3) L'IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all'art. 75 comma 3 D.Lgs. 163/2006 **a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si evidenzia che:

- nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione di cui al punto **A.3.2** (fideiussione bancaria o assicurativa), l'impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al punto **A.3.2**.
- nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione secondo le modalità di cui al punto **A.3.1**. (deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito) l'operatore economico deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

L'impegno di cui sopra deve essere presentato, in originale, in formato elettronico e firmato digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione dell'originale cartaceo dell'impegno a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto.

La documentazione dovrà essere inserita sul sistema START nella busta elettronica contenente la documentazione amministrativa.

A.4 - CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.** devono dichiarare nell'apposito spazio del form on line Modelli dinamici: inserimento dati:

- di essere stata **ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 – bis** del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l'impresa ausiliaria di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942** (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- il nominativo del **professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis** del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.

L'operatore economico, all'interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- a) indicare, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) indicare che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare al concorrente nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) **il contratto in originale in formato elettronico** firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- la **relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata

e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito modello **A.1.4 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a eventuali **soggetti cessati dalla carica** secondo le indicazioni sopra riportate. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;

- rendere **le dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le modalità A.1.1 o A.1.2, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942".

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006 con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942. non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

A.5. - ATTESTAZIONE COMPROVANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Ai sensi della deliberazione n. 163/2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/05 nr. 266 - Contributi di partecipazione alle gare", pari a **Euro 20,00**.

Il pagamento va effettuato, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità nazionale Anticorruzione) del 22/12/2015 ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2016"), e dell'istruzione operativa emessa dalla stessa Autorità (Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 23.12.2005 n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010"), con le seguenti modalità:

► on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti

effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi. **A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non abilitazione alla procedura di selezione, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal “Servizio di riscossione”**

► in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L’operatore economico al momento del pagamento deve verificare l’esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). **A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non abilitazione alla procedura di selezione, la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.**

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. **A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non abilitazione alla procedura di selezione, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.**

Il mancato pagamento entro il termine di scadenza per la presentazione dell’offerta è causa di esclusione dalla partecipazione alla gara.

La documentazione scansionata dovrà essere inserita sul sistema START nella busta elettronica contenente la documentazione amministrativa.

B.1) – OFFERTA TECNICA

L’OFFERTA TECNICA, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, è costituita dalla seguente documentazione:

1) **“relazione tecnica”** descrittiva:

- delle caratteristiche tecniche minime che devono essere possedute a pena di esclusione;
- dei requisiti ulteriori dello strumento offerto suscettibili di attribuzione del punteggio tecnico.

2) **“modulo offerta tecnica”**, inserito nella documentazione di gara, nel quale il concorrente dovrà indicare la presenza o meno delle caratteristiche della strumentazione offerta suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo. La presenza di tali caratteristiche dovrà essere dettagliata nella **“relazione tecnica”** di cui sopra, così come richiesto nel modulo stesso.

3) **Documentazione** dalla quale risultino riscontrabili i requisiti tecnici richiesti dal CSA e qualitativi suscettibili di attribuzione del punteggio dichiarati dal concorrente,

quali brochure, schede tecniche, manuali, depliant, ecc. Oppure potrà essere indicato il sito internet e il percorso di reperibilità della documentazione.

La mancanza della suddetta documentazione comporterà la non attribuzione del punteggio previsto per gli aspetti qualitativi.

La mancanza della suddetta documentazione comporterà l'esclusione dalla procedura per la non riscontrabilità dei requisiti minimi.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **non costituiti**, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ciascuna delle Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento temporaneo di Impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **già costituito**, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria.

La relazione tecnica e il modello di offerta tecnica devono essere in lingua italiana, la restante documentazione deve essere in italiano o tradotta in italiano.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

L'offerta tecnica e la documentazione allegata, in formato elettronico, dovrà essere inserita nel sistema nell'apposito spazio del sistema START destinato "all'offerta tecnica".

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

Non sarà ammessa alla gara la ditta concorrente che risulti offrire strumentazione che non corrisponda alle specifiche tecniche minime previste nel capitolato.

B.2) – "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della

difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio **“Dichiarazione sul contenuto dell’offerta tecnica”**

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

C) – OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Nell’offerta economica dovrà essere inserito l’importo del corrispettivo offerto, in ribasso rispetto all’importo a base di appalto, per n. 3 cromatografi ionici con le caratteristiche indicate nel CSA:

Nell’offerta economica gli operatori economici devono indicare, a pena di esclusione, inoltre, nell'apposito spazio, **gli oneri della sicurezza afferenti l’impresa ai sensi del comma 4 dell’art. 87 del Dlgs 163/2006.**

Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto.

Si precisa che per oneri della sicurezza afferenti l'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa **commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto**, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, DPI individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque diversi da quelli da interferenze.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

L'Amministrazione si riserva, comunque la facoltà di valutare la congruità degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa, ai sensi del comma 4 art. 87 del DLgs 163/2006, indicati dai concorrenti in sede di presentazione dell'offerta indipendentemente dalle ipotesi precedenti.

Ai fini della verifica degli oneri della sicurezza, indicati dal concorrente nell'offerta, l'amministrazione richiederà il dettaglio delle voci che li compongono.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

ART. 5 - MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, determina l'esclusione dalla gara, **qualora non vengano sanate dal concorrente**, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, fermo restando l'obbligo del concorrente del pagamento della sanzione pecuniaria stabilita **nella misura del 1 per mille dell'importo a base di gara** (art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006). (ved. Determina Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 dell'8.1.2015 e comunicato ANAC del Presidente del 25.3.2015)

Fermo restando quanto sopra, determina l'esclusione dalla gara sia la mancata regolarizzazione delle irregolarità nel termine indicato dal soccorso istruttorio ex art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, sia, senza possibilità di regolarizzazione, il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione di cui all'art. 1 del presente disciplinare di gara;**

II - l'offerta e gli altri documenti di cui all'art. 4 del presente disciplinare di gara:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III – la garanzia di cui al punto A.2):

- manchi;
- sia stata costituita in una forma diversa da quella indicata ai punti **A.2.1, A.2.2** o rilasciata da un soggetto diverso da quello previsto ai suddetti punti;

IV - l'impegno di cui al punto A.3:

- manchi
- non sia rilasciato dai soggetti previsti all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, o non sia espressamente riferito al concorrente partecipazione;
- **non sia prodotto in formato elettronico firmato digitalmente oppure mediante scansione elettronica della documentazione originale cartacea;**

V - il pagamento del contributo di gara :

- non sia stato effettuato entro il termine della scadenza di presentazione dell'offerta.

VI - l'offerta tecnica di cui al punto B.1:

- manchi;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata.

VIII - l'offerta economica di cui al punto C.1)

- sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.

IX - gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa ai sensi del comma 4 dell'art. 87 del Dlgs 163/2006 non siano indicati nell'offerta economica.

ART. 6. - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- **sia di importo superiore all'importo a base di appalto;**
- non risulti congrua a seguito della verifica di cui all'art. 86 e segg. del D.lgs. N. 163/2006.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

ART. 7 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel bando di gara, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- ARPAT si riserva la **facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data** ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione **ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva** se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la **facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva** ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva *non equivale ad accettazione dell'offerta.*
- procedere all'aggiudicazione dell'accordo quadro ad un unico fornitore anche in presenza di una sola offerta valida e congrua;

- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Direttore Amministrativo **entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria**. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la **tracciabilità dei flussi finanziari**, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalti e il codice CIG.

Tutte le **comunicazioni** nell'ambito della procedura di gara avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per

Sarà cura del concorrente acquisire le necessarie autorizzazioni che consentano l'accesso per l'esecuzione della prova, in ogni caso le eventuali spese a tal fine necessarie saranno a carico del medesimo.

La prova dovrà essere condotta entro una giornata ed alla presenza della Commissione giudicatrice o parte di essa. Qualora il luogo di esecuzione della prova sia ubicato fuori dal territorio della Regione Toscana, il trasferimento della commissione giudicatrice o di parte di essa sarà a cura e spese della ditta. In tal caso, il concorrente dovrà rimborsare ad ARPAT le spese entro 30 giorni dalla richiesta.

Le prove saranno effettuate da personale del concorrente alla presenza della Commissione o di parte di essa.

ARPAT darà comunicazione a tutti i concorrenti dell'espletamento delle prove, al fine di consentire di presenziare alle operazioni, a proprie spese.

La prova, potrà essere rinviata, su richiesta del concorrente una sola volta, dopodiché si intenderà prova non effettuata. In tal caso sarà attribuito il punteggio zero.

Al termine della prova, sarà redatto un documento che riporterà le risultanze della prova effettuata che dovrà essere firmato dal concorrente e dai commissari presenti.

Il punteggio sarà attribuito dalla commissione, in apposita seduta riservata che sarà oggetto di verbale, sulla base degli esiti delle determinazioni analitiche effettuate dalla ditta risultanti dal documento in cui saranno riportate le risultanze della prova effettuata.

La prova e la relativa valutazione è riportata in Tabella 2

Tabella 2. Caratteristiche prove sperimentali e relativi punteggi.

Parametri qualitativi	Parametri qualitativi	Punteggio
Pc	1. Determinazione di anioni (in particolare F) in presenza di acidi organici su acqua reflua: Esattezza (come recupero % = (Valore trovato/valore di riferimento) x 100) e Precisione come CV%	punti massimi 12
	Esattezza 95-105%	6
	Esattezza 90-110%	3
	Esattezza < 90% o >110%	0
	Precisione 2%	6
	Precisione 3-4%	3
	Precisione > 4 %	0

Pd	2. Determinazione di anioni (in particolare Nitriti) in presenza di elevate concentrazioni di altri anioni o interferenti su matrici acque di scarico Esattezza (come recupero % = (Valore trovato/valore di riferimento) x 100)) e Precisione come CV%	punti massimi 12
	Esattezza 95-105%	6
	Esattezza 90-110%	3
	Esattezza < 90% o >110%	0
	Precisione 2%	6
	Precisione 3-4%	3
	Precisione > 4 %	0
Pe	3. Determinazione di cationi (in particolare Ammonio) in presenza di elevate concentrazioni di altri cationi o interferenti su matrici acque di scarico Esattezza (come recupero % = (Valore trovato/valore di riferimento) x 100)) e Precisione come CV%	punti massimi 12
	Esattezza 95-105%	6
	Esattezza 90-110%	3
	Esattezza < 90% o >110%	0
	Precisione 2%	6
	Precisione 3-4%	3
	Precisione > 4 %	0

Tabella 3. Estensione della garanzia massimo 5 punti:

	punti	Punteggio
Pf	garanzia per complessivi 36 mesi (quindi per ulteriori 12 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime) comprensiva di una manutenzione preventiva annuale, assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e	3

	tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	
	garanzia per complessivi 48 mesi (quindi per ulteriori 24 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime) comprensiva di due manutenzioni preventive annuali, assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	5

Si intende per “**Tempo di intervento**”: il tempo entro il quale il personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell’apparecchiatura.

Si intende per “**Tempo di ripristino**”: il tempo entro il quale l’apparecchiatura è di nuovo in funzione.

Il metodo di determinazione dei coefficienti di cui alla **Tabella** come segue è stabilito ai sensi dell’allegato P al D.P.R. n. 207/2010, parte II, lett. a, punto 5.

La Commissione giudicatrice assegna ai parametri di natura qualitativa (da Pa a Pf) il punteggio previsto nella tabella, al concorrente che offre il requisito. Nel caso di assenza di offerta di parametri qualitativi previsti nella tabella da parte del concorrente, la commissione assegna il coefficiente 0 che corrispondente al punteggio 0.

Ai fini dell’anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della PRIMA riparametrazione.

PRIMA RIPARAMETRAZIONE

Qualora per ciascuno dei parametri di natura qualitativa di cui alla tabella parametri Pa, Pc, Pd, Pe, Pf, nessuno abbia acquisito il massimo punteggio, la commissione procederà a trasformare i valori dei singoli punteggi attribuiti (in relazione a ciascuna offerta) riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori delle altre offerte.

SECONDA RIPARAMETRAZIONE

Alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alla tabella sopra indicata verranno attribuiti 70 punti. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:

$$P(70) \times PJ$$

$$XJ = \text{-----}$$

$$MP$$

P = punteggio massimo (70) previsto per l’offerta che ha riportato la più alta valutazione

MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

PJ = punteggio assegnato all'offerta J

B) OFFERTA ECONOMICA max punti 30/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici ed i 30 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 30 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula "proporzionalità inversa":

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

Dove:

p = punteggio da attribuire all'offerta considerata

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (30 punti)

Pm = prezzo dell'offerta più bassa

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

In caso di **parità di punteggio** si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827 a richiedere ai concorrenti, in seduta di gara, un miglioramento dell'offerta economica. Nel caso in cui i concorrenti invitati al miglioramento non intendano migliorare l'offerta o qualora persista la parità tra le offerte, l'aggiudicazione provvisoria avverrà per sorteggio.

ART. 9 - SVOLGIMENTO DELLA GARA:

La seduta pubblica di gara avrà luogo il giorno,,,,,,, alle ore 10,00, presso ARPAT in Via Nicola Porpora, 22 – 50144 Firenze.

La gara di appalto si svolgerà in modalità telematica.

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata dalla Stazione appaltante, procederà preliminarmente, nella seduta pubblica che si terrà nella data sopraindicata, all'abilitazione dei concorrenti alla gara, previa verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente in relazione a quanto

previsto e dalla presente lettera d'invito. Al termine di tale procedura verranno dichiarate le imprese abilitate e quelle non abilitate esplicitando le motivazioni della mancata abilitazione. Sarà proceduto, nella medesima seduta, all'apertura delle buste elettroniche contenenti le offerte tecniche, previa verifica della regolarità delle stesse in relazione a quanto previsto e dal presente disciplinare. Al termine di tale procedura verranno dichiarate le imprese abilitate e quelle non abilitate esplicitando le motivazioni della mancata abilitazione. Le offerte tecniche saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, in seduta riservata.

La commissione giudicatrice, o parte di essa, procederà con le prove di accuratezza e precisione del sistema come indicato nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta di gara pubblica che sarà appositamente convocata, il presidente della Commissione giudicatrice dichiarerà i punteggi conseguiti dalle offerte tecniche dei soggetti concorrenti. Si procederà, quindi, all'apertura delle buste elettroniche contenenti le offerte economiche.

La soglia di anomalia dell'offerta sarà calcolata direttamente dalla Commissione utilizzando il punteggio ottenuto dall'offerta tecnica conseguentemente, alle offerte pari o superiori a detta soglia ARPAT attuerà le opportune verifiche, ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Dopodiché la Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione provvisoria del presente appalto.

Alle sedute pubbliche di gara può assistere in qualità di uditore il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega.

Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o altra persona rappresentante del soggetto concorrente registrata sul sistema telematico, può prendere visione, in modalità telematica, della classifica finale.

ART. 10 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione definitiva, effettua i controlli **sul possesso dei requisiti di ordine generale** e di idoneità professionale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara richiesti nel bando di gara.

I controlli sono effettuati nei confronti di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico effettuato nella seduta di ammissione a gara, **nonché nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria.**

Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
- in caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari.

- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

Qualora dai controlli effettuati sui requisiti di ordine generale non risultino confermate le dichiarazioni rese ovvero risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, per i quali non siano state prodotte le dichiarazioni secondo una delle modalità indicate ai punti A.1.1) o A.1.2) ovvero risultino condanne penali, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, che non siano state dichiarate in sede di presentazione dell'offerta, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario provvisorio, l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, nel caso in cui, in relazione al controllo puntuale, effettuato dalla medesima Amministrazione, sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, l'esito negativo riguardi entrambi tali soggetti;
- relativamente all'aggiudicatario, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

ARPAT nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio si trovi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942 richiede qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione:

- l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE

è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

In particolare ai fini della verifica dei requisiti tecnico professionali secondo le disposizioni di cui all'art. 16 della legge Regionale 38/07 e della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 316 del 2 maggio 2011, ARPAT provvederà ad acquisire:

- Iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice, o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, da rendersi ai sensi dell'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Nomina del Medico Competente quando necessario;
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 c. 1 lettera a) o autocertificazione nei casi in cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 29, comma 5, del decreto Legislativo 81/08;
- Adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro di cui all'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

In ipotesi di subappalto ARPAT procederà ad effettuare le medesime verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 4 della Legge Regionale 38/07 acquisendo per il tramite dell'appaltatore, la documentazione di cui ai punti precedenti e con le stesse modalità relativa al sub appaltatore. In mancanza della prescritta documentazione non viene autorizzato il subappalto. La disposizione dell'art. 20 LR 38/07 va letta in combinato con quanto previsto dall'art. 118 del Dlgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi

dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

ART. 11 - GARANZIE (ART. 113 D.LGS. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

12.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica punto B1 del presente disciplinare di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

12.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

12.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

12.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

12.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

ART. 13 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006¹ all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è la D.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

¹ La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

Il termine di conclusione del procedimento ai sensi della L. 241/90 è stabilito in 240 giorni dalla data del presente disciplinare di gara fino all'aggiudicazione definitiva.

Firenze,

*Il Responsabile del procedimento
Settore Provveditorato
Dr.ssa Daniela Masini
(documento firmato digitalmente) **

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

MODELLO A.1.1 - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI”

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. N. 163/2006, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRAFI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

socio persona fisica titolare del 50% del capitale per le società con due soci

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006

1 che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006

2 che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

3.1 che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure, in alternativa alla dichiarazione 3.1, completare il campo sottostante¹

3.2 che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB inserire tutti i provvedimenti di condanna, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, emessi a carico del soggetto sottoscrittore .

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006

4.1 che nei propri confronti non sussistono le circostanze che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

¹ La dichiarazione resa al punto 3.2 annulla e sostituisce quella prevista al punto 3.1

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante*

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di **impresa individuale**,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di **società in nome collettivo**,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di **società in accomandita semplice**,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, e da entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

MODELLOA.1.2 - “DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI IVI INDICATI”

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. N. 163/2006, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRAFI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;
- dell'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....
dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A. _____,

residente in _____.

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- **in relazione alla propria posizione**
- e
- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti:**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)
------------	-------------------------	------	-----------	--------------------------------

- IN RIFERIMENTO ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RIFERIMENTO ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006

2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

3.1 che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure, in alternativa alla dichiarazione 3.1, completare il campo sottostante¹

3.2 che NEI CONFRONTI DEI SEGUENTI SOGGETTI, ricompresi fra quelli sopra elencati, sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**),

MENTRE NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI soggetti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale

¹ La dichiarazione resa al punto 3.2 annulla e sostituisce quella prevista al punto 3.1

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, compresi quelli per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione, emessi a carico del soggetto sottoscrittore e degli altri soggetti indicati nella presente dichiarazione avendo cura di riportare i nominativi dei soggetti cui tali provvedimenti sono riferiti.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RIFERIMENTO ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006

4.1 che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nella sopra riportata tabella non sussistono le circostanze che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante*

***Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."**

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

MODELLO A.1.3 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI – ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE”

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. N. 163/2006, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRIFI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

_____;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i **soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

- i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I **DIRETTORI TECNICI** SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____ ;

1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06] NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

_____ ;

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____ ;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____ ;

CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____ ;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

[] NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN**

RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

Modello A.1.4
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. N. 163/2006, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRAFI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____

_____ PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____
(EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE _____

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITA' SVOLTA)

N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO _____

1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

_____ (eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____)

residenza _____

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o

altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____

_____ rep. n. _____;

_____;

ovvero

- entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci** sono i sig.ri: (*nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione*): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06)
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*)

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____; *oppure*
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15; *oppure*
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE; *oppure*
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:
_____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE,

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE **COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E'**: _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O

DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

**DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI
CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA**

**PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. N. 163/2006, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRAFI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.
CIG. 6392276108**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

D I C H I A R A

la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

OPPURE

la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 quali **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione)**:

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, l'Arpat consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, Arpat autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

MODELLO OFFERTA TECNICA

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. N. 163/2006, IN MODALITÀ TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), PER L'APPALTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 3 CROMATOGRAFI IONICI DA DESTINARE AI SETTORI LABORATORIO DI ARPAT.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della ditta _____ dichiara di offrire n. 3 cromatografi ionici per la determinazione simultaneamente di cationi (almeno Na, K, Mg, Ca, Ammonio) ed anioni (almeno F, Cl, Br, NO₂, NO₃, Solfiti, SO₄, PO₄) nelle matrici acque (superficiali, sotterrane, reflue, ad alto contenuto di cloruri, eluati da test cessione rifiuti, soluzioni acquose da sistemi di campionamento alle emissioni).

Marca e modello della strumentazione offerta:

REQUISITI TECNICI suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo

Indicare le caratteristiche della strumentazione offerta suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo

Tabella 1. Caratteristiche migliorative e relativi punteggi: massimo punti 29 su 100

Voce	Punti	Indicare sì/no per la presenza della caratteristica tecnica offerta
Sistema di Generazione gradiente di composizione eluente :	Punti massimi 20	
1. a idrossido con generatore di eluente	20	
2. a Carbonato/Bicarbonato	7	
Soppressore per linea cationica di tipo elettrochimico o chimico	punti 9	

Tabella 2. Estensione della garanzia massimo 5 punti:

Voce	punti	Indicare sì/no per la presenza della
------	-------	--------------------------------------

		caratteristica tecnica offerta
<u>garanzia</u> per complessivi 36 mesi (quindi per ulteriori <u>12 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime</u>) comprensiva di una manutenzione preventiva annuale, assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	3	
<u>garanzia</u> per complessivi 48 mesi (quindi per ulteriori <u>24 mesi rispetto ai 24 mesi previsti nelle specifiche tecniche minime</u>) comprensiva di due manutenzioni preventive annuali, assistenza su guasto (manutenzioni correttive illimitate), pezzi di ricambio, tempi di intervento: 2 gg. lavorativi dalla chiamata e tempi di ripristino: n. 5 gg. lavorativi dal 1° intervento	5	

Si intende per “**Tempo di intervento**”: il tempo entro il quale il personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell’apparecchiatura.

Si intende per “**Tempo di ripristino**”: il tempo entro il quale l’apparecchiatura è di nuovo in funzione.

NB: I restanti 36 punti su 100 saranno assegnati a seguito dell'esperimento delle prove di esattezza e accuratezza del sistema.

Quanto dichiarato deve essere riscontrabile su documenti ufficiali quali brochure, schede tecniche, manuali, depliant, ecc. pena la non attribuzione del punteggio previsto per gli aspetti qualitativi, e pena esclusione per i requisiti minimi, da allegare nella documentazione di gara o eventualmente indicare il sito internet e il percorso di reperibilità della documentazione.

Firma digitale

SCRITTURA PRIVATA

Contratto di appalto per la fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici da destinare ai settori Laboratorio di ARPAT.

Cig. 6392276108

TRA

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT),

codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata

“Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata

dal.....

autorizzata alla sottoscrizione del presente atto

E

la SOCIETA' ..., con sede inVia..... - codice fiscale e partita IVA n.

....., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito

denominata “società”;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n. ...del ...è stata indetta la

procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006,

in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START (Sistema

Telematico Acquisti della regione toscana), per l'appalto della fornitura e

installazione di n. 3 cromatografi ionici da destinare ai settori Laboratorio di

ARPAT., per l'importo a base di appalto – soggetto a ribasso – di Euro

165.000,00 (oltre IVA);

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n... del... l'appalto di cui

trattasi è stato aggiudicato definitivamente alla società....., con sede inper

l'importo di euro....., IVA esclusa;

- che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a seguito dell'esito positivo delle verifiche di legge nei confronti della società aggiudicataria;

- che è stato predisposto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3. D.lgs. 81/2008;

- che è stata costituita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006, polizza n. _____ rilasciata da _____, per l'importo di Euro _____ valevole per la durata del contratto;

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il DUVRI (All. 1);

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici, da dedicare alla determinazione simultaneamente di cationi (almeno Na, K, Mg, Ca, Ammonio) ed anioni (almeno F, Cl, Br, NO₂, NO₃, Solfiti, SO₄, PO₄) nelle matrici acque (superficiali, sotterrane, reflue, ad alto contenuto di cloruri, eluati da test cessione rifiuti, soluzioni acquose da sistemi di campionamento alle emissioni).

La strumentazione richiesta è destinata ai Settori laboratorio di:

- Area Vasta Centro (sede di Firenze), negli appositi locali ubicati al piano terzo dell'edificio di Via Petrella 14- Firenze;

- Area vasta Costa (sede Livorno), negli appositi locali ubicati al piano secondo dell'edificio di Via Marradi 114-Livorno;

- Area Vasta Sud (sede Siena), negli appositi locali ubicati al piano terra dell'edificio di Strada del Ruffolo 6-Siena.

La società aggiudicataria dichiara di accettare e conoscere il Capitolato speciale di appalto (allegato 2) e il Capitolato generale d'oneri reperibile sul sito www.arpat.toscana.it/gare.

ART. 2 – TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Come da art. 6 del CSA allegato al presente contratto onde formarne parte integrante e sostanziale (All. 3).

ART. 3 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di appalto è stabilito in complessivi euro oltre IVA, per la fornitura ed installazione della strumentazione in appalto come risulta dall'offerta economica presentata in gara dalla società (agli atti di ARPAT).

ART. 4 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 “Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni” si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 3 del 15.1.2014 ;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 5 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT.

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

Resta fermo il diritto del fornitore al pagamento delle prestazioni già rese. In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art. 1671 del C.C. .

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per

la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, .Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente

ART. 6 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fattura, in unica soluzione, intestata ad “ARPAT, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana”, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481, dovrà essere emessa successivamente all'effettuazione della verifica di conformità; dovrà riportare il numero dell'ordine, il n. di CIG, l'indicazione dettagliata della fornitura eseguita e del corrispettivo dovuto e dovrà essere intestata a: ARPAT- Via Porpora,22 - CAP 50144 - Firenze, C.F./P.I. 04686190481, e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI. I corrispettivi dovuti saranno corrisposti entro il termine di 30 giorni dalla verifica di conformità della fornitura da parte di apposita commissione che sarà nominata da ARPAT. La verifica di conformità sarà effettuato nel termine di 30 gg. dalla fornitura .

ARPAT procederà al pagamento solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), che attesti la permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario.

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui

alla citata Legge n. 163/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

IBAN : _____ acceso presso _____ che l'appaltatore ha comunicato alla stazione appaltante in data _____.

Dichiara altresì che le persone delegate ad operare su di esse sono i

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – TERMINI DI GARANZIA

La garanzia è prestata dalla società per la durata di(36 o maggior termine offerto in gara) a decorrere dalla data di verifica di conformità positivo. Per i contenuti della garanzia si richiama l'art. 7 del Capitolato speciale di appalto

ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della fornitura, con le modalità previste dall'art. 8 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile si verifica la risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa) nel caso previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

ART. 12 – SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 833 e s.m.i. per quanto concerne l'IVA, dal D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i. per quanto riguarda l'imposta di bollo. L'IVA relativa al corrispettivo contrattuale è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo, e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del T.U. approvato con DPR 26.4.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 13– FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno

riferimento al Capitolato speciale di appalto, al Capitolato generale d'oneri di ARPAT, all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

Il Direttore Amministrativo di ARPAT (firma digitale)

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana) .

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: ARPAT - Via N. Porpora n. 22,-I- 50144

Firenze. Paese Italia. Punti di contatto: Responsabile Settore Provvedito-

rato Tel. +39055.32061 - Fax. +39055.3206324. d.masini@arpat.toscana.it.

www.arpat.toscana.it; Indirizzo al quale inviare le offerte:

<http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>. **I.2 Tipo di amministrazione** I.2

Agenzia Regionale. **II.1.1) Denominazione dell'appalto:** Procedura aperta

sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 163/06 in modalità

telematica mediante utilizzo del sistema **start**, per l'appalto della

fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici da destinare ai

settori laboratorio di **arpat** per l'importo di Euro 165.000,00 (IVA esclusa)

II.1.2) Tipo di appalto: Forniture CODICE NUTS: ITE1. **II.1.6) Vocabolario**

comune per gli appalti (CPV): **38432200-4** **II.1.8) suddivisione in lotti: no**

II.2.1) Entità complessiva dell'appalto: Euro 165.000,00 (IVA esclu-

sa) **II.2.2) Opzioni:** no. **Cauzioni e garanzie richieste:** Provvisoria pari al

2% dell'importo dell'appalto con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs.

163/06 - Definitiva nella misura del 10% dell'importo aggiudicato con le

modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 **III.1.2) Modalità di pa-**

gamento: fondi di bilancio **III.2.1) Situazione personale degli operatori,**

inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel

registro commerciale: potranno partecipare i soggetti indicati agli artt.

34 e segg. del D. Lgs. 163/2006. **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte: -/--/2016 - ore 13:00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla pro-

pria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione

dell'offerta. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Come da discipli-

nare di gara.

Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Daniela Masini

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, relativo alla fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici da destinare ai Settori Laboratori di ARPAT.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze, ha per oggetto la fornitura e installazione di n. 3 cromatografi ionici, da dedicare alla determinazione simultaneamente di cationi (almeno Na, K, Mg, Ca, Ammonio) ed anioni (almeno F, Cl, Br, NO₂, NO₃, Solfiti, SO₄, PO₄) nelle matrici acque (superficiali, sotterrane, reflue, ad alto contenuto di cloruri, eluati da test cessione rifiuti, soluzioni acquose da sistemi di campionamento alle emissioni).

La strumentazione richiesta è destinata ai Settori laboratorio di:

Area Vasta Centro (sede di Firenze), negli appositi locali ubicati al piano terzo dell'edificio di Via Petrella 14- Firenze;

Area vasta Costa (sede Livorno), negli appositi locali ubicati al piano secondo dell'edificio di Via Marradi 114-Livorno;

Area Vasta Sud (sede Siena), negli appositi locali ubicati al piano terra dell'edificio di Strada del Ruffolo 6-Siena.

Le caratteristiche generali dell'apparecchiatura e i principi di funzionamento, sono dettagliate nel Capitolato Speciale di Appalto.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dal committente di cui l' assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi.

L'assegnataria, parimenti, è vincolata a:

1. comunicare al Responsabile del Procedimento, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso le strutture, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo al Direttore di Esecuzione per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
2. comunicare direttamente al Direttore di Esecuzione eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione del servizio, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
6. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Struttura e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Direttore di Esecuzione nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dalla struttura ARPAT nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'Agenzia.
- L'assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle strutture di ARPAT durante l'espletamento del servizio.

Il personale dell'assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'assegnataria;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale dell'assegnataria dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi, è opportuno indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura; In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza della struttura, Piano che verrà consegnato in fase di avvio del servizio;

- ❑ l'assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture di ARPAT;
- ❑ l'assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

La Assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assegnataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività della Struttura; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assegnataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
<p>obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede. ➤ non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI; ➤ non mescolare sostanze tra loro incompatibili
<p>possibile esposizione a sostanze e preparati pericolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informarsi presso il personale della eventuale presenza o meno di sostanze e preparati pericolosi e utilizzo di DPI ➤ In tutti le aree analitiche divieto di bere e mangiare ➤ Cautela nell'accedere negli ambienti. ➤ Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente; ➤ È fatto divieto di utilizzo di sostanze e preparati pericolosi presenti presso le aree analitiche senza il preventivo consenso del responsabile; ➤ Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ➤ Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette ➤ Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; ➤ In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale della Struttura, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni; ➤ È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ In presenza di eventuale pericolo di contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene indossare idonei DPI ➤ Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
obbligo di rimozione rifiuti:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ è di esclusiva competenza dell'assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dall'assegnataria ➤ è fatto assoluto divieto al personale dell'assegnataria di usare attrezzature della struttura, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni evidenziate dalla struttura, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Direttore di esecuzione; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'Assegnataria dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nei Piani di Emergenza delle Strutture di ARPAT che l'assegnataria è tenuta ad acquisire antecedentemente l'inizio del servizio.

La Assegnataria è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori dei contenuti dei Piani di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

AREE DI ATTIVITÀ : VIABILITÀ E AREE INTERNE AL STRUTTURA

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di attività di cantiere edile 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare scrupolosamente le disposizioni del Coordinatore di Area vasta Centro alle imprese appaltatrici riportate nel dettaglio in un successivo paragrafo del presente documento
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della struttura
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia e ai limiti di velocità previsti
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di intervenire sui cavi se non dietro specifica autorizzazione. Laddove questa sia rilasciata, cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. • Divieto di fumare
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della struttura; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della struttura
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizioni a radiazioni ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di fumare • Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione

<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc,) infetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vaccinazione contro tetano soprattutto se in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a liquidi e materiali derivanti da campionature di terreni e altre matrici con possibili contaminazioni biologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle misure di sicurezza previste dal Struttura per gli operatori ARPAT, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; • Divieto di fumare • In tutte le aree di attività analitica evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare • Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di materiali o liquidi di cui non sia certa la provenienza e la possibile fonte di contaminazione • In caso del verificarsi di contaminazione e/o infortunio (taglio, abrasione, schizzo nel cavo orale o nelle aree oculari ecc.) con contenitori di campioni con possibile presenza di agenti biologici, avvisare gli operatori ARPAT nonché il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile della struttura o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➢ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ➢ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➢ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interfacciarsi sempre con il Direttore di esecuzione richiedendo di rendere edotti i Responsabili delle attività in essere nella zona di intervento, delle possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il Direttore di esecuzione per riferire sull'andamento dell'intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del Direttore di esecuzione che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del Responsabile della struttura, degli AGE e APS, dei Dirigenti ARPAT che sovrintendono l'attività.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza di ogni singola struttura. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAT delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell'assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

Dettaglio di coordinamento

Ai fini di quanto previsto dal presente DUVRI e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08 fra i soggetti di committenza e appaltatore, verrà individuato un specifico e dettagliato coordinamento che tenga conto della pluralità delle figure responsabili del controllo del servizio e dei principali attori per la prevenzione della ditta assegnataria.

CONTROLLO DOCUMENTALE

Ai sensi e per gli effetti del combinato D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007, prima dell'assegnazione definitiva, verrà effettuata la Verifica documentale dei requisiti tecnico professionale dell'appaltatore secondo i disposti della delibera regionale 2 maggio 2011 n. 316. Tale verifica, in base a quanto disposto dall'art. 20 della citata Legge Regionale n. 38/07, verrà estesa, prima dell'autorizzazione, anche agli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi, indicati dall'assegnataria. **Laddove la verifica desse esito negativo, l'appalto non verrà assegnato e il committente darà luogo alle disposizioni connesse e alle comunicazioni istituzionali già previste dalla legge Regionale 38/07.**

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AREA VASTA CENTRO IN RELAZIONE AI RISCHI INTERFERENTI DERIVANTI DALLA PRESENZA DEL CANTIERE DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO A DEL DIPARTIMENTO DI FIRENZE

Il CAV ha emesso "Specifiche disposizioni per i fornitori e per il personale a seguito attivazione cantiere per l'esecuzione di ristrutturazione edilizia dell'edificio A, Via Ponte alle Mosse, 211, destinato alla Direzione dell'Agenzia."

DISPOSIZIONI PER L'APPALTATORE

A partire dal 8 maggio 2015 non è possibile porre in sosta all'interno della sede ARPAT di Via Ponte alle Mosse 211, veicoli utilizzati dall'assegnataria ovvero dai subappaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati. Per il personale dell'impresa assegnataria e degli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati permane la possibilità di accedere alla sede per il tempo necessario al carico e scarico delle eventuali attrezzature.

E' fatto obbligo all'impresa assegnataria di comunicare per tempo il programma delle attività connesse all'appalto al direttore di esecuzione del contratto e al Coordinatore dell'Area Vasta Centro in modo da permettere la piena e puntuale attuazione alla presente disposizione.

E' fatto obbligo all'impresa assegnataria di formare ed informare della presente disposizione tutto il proprio personale e quello delle imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi autorizzati.

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DELLA SEDE DI AREA VASTA CENTRO E DEL DIPARTIMENTO DI FIRENZE

A partire dalla data di allestimento del cantiere il personale dovrà osservare i seguenti divieti e condizioni:

A) divieto di accesso al cantiere,

B) divieto di accesso, pedonale e con autoveicolo, dal cancello di Via Petrella n.16, e divieto di operazioni e sosta nell'area interna antistante il cancello di Via Petrella n.16 e fino alla linea gialla segnalata a terra o transenna, con le seguenti eccezioni:

- operazioni di carico di azoto da autocisterna a deposito criogenico, operazioni che dovranno essere sempre presidiate dal personale incaricato dal RSAA,
- operazioni di carico manuale di azoto da deposito criogenico al dewar, effettuate dal personale incaricato da RSAA,
- transito mezzi in caso di emergenza,
- transito mezzi in entrata ed uscita dal cantiere.

C) divieto di utilizzare il piazzale antistante l'accesso da Via Petrella n.14 ad eccezione delle sole operazioni di carico e scarico delle attrezzature. E' invece consentito agli operatori ARPAT mettere in sosta gli autoveicoli nel garage, nel piloty e nell'area adiacente l'Edificio B dismesso lato recinzione avendo cura di:

- utilizzare l'accesso da Via Ponchielli n. 13e,
- transitare in adiacenza all'edificio B Amianto a marcia lenta e dopo aver verificato che non vi siano persone in transito,
- garantire lo spazio per le necessarie manovre e l'accesso pedonale al cantiere.

Sul piazzale antistante Via Petrella n.14, in adiacenza all'edificio B dismesso e edificio C, sono individuate le aree di sosta dei furgoni utilizzati per il controllo alle emissioni in atmosfera.

Inoltre possono accedere da Via Petrella n. 14 gli autoveicoli ARPAT ed è consentito fermarsi sul piazzale solo per il tempo necessario alle operazioni di carico e scarico.

Gli autoveicoli dei fornitori e quelli di altre sedi ARPAT non possono sostare all'interno della sede AVC Firenze.

Il personale di guardiania della struttura è incaricato di far rispettare le disposizioni del presente documento.

Il RSAA è incaricato di vigilare sull'applicazione delle presenti disposizioni.

Il RSAA inoltre, d'intesa con il Direttore di Esecuzione e il CAV ha l'obbligo di vigilare sulle eventuali situazioni di eccessiva contemporanea presenza di mezzi sul piazzale antistante l'accesso da via Petrella n.14.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE 1

Tutte le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona che sarà individuata dal CAV e/o dal Direttore di Esecuzione.

E' fatto obbligo all'Assegnataria di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della struttura e/o al Direttore di esecuzione, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di attività manutentive dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività.

E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di attività manutentive all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE 2

Nell'eventuale e eccezionale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'Assegnataria avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'Assegnataria di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.




DISPOSIZIONE 3

I lavoratori dell'Assegnataria, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

DISPOSIZIONE 4

Il personale dell'Assegnataria, negli accessi all'interno dell'edificio avrà cura di seguire le disposizioni emesse dal Direttore di esecuzione e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

-  E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area di attività degli operatori dell'assegnataria nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni se non espressamente autorizzati dal Responsabile della struttura. Eventuali ulteriori attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposti dal Direttore di esecuzione;
-  Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla attività di cui trattasi, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
-  Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'Assegnataria e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico ai Direttore di esecuzione e al RSPP.

OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'assegnataria di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro secondo le disposizioni del già richiamato art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 .

Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'Assegnataria dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della struttura. Il titolare dell'Assegnataria, successivamente all'ordinazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza acquisito nelle singole strutture e alla nota informativa sui rischi nelle sedi di ARPAT che verrà consegnata all'atto dell'assegnazione del servizio.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura diversi da quelli per i quali viene espletato il servizio fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di esecuzione .

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'Assegnataria attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della fornitura.
2. Il Direttore di esecuzione , avrà cura di consegnare al Responsabile dell'Assegnataria indicato nel dettaglio di coordinamento l'estratto del piano di emergenza e di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui il personale dell'Assegnataria, dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il Responsabile di struttura avrà cura di informare e documentare, con l'ausilio dell'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno della struttura.

IMPLEMENTAZIONE

All'Assegnataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'ordine, l'Assegnataria, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per l'attuazione delle misure previste dal presente documento, non sono previsti costi della sicurezza.

Per validazione come da DVR ARPAT
Il RSPP Stefano Gini